

# Francesco Guccini, Canzone Delle Colombe E Delle

Amore, s'io fossi aria, le tue rondini vorrei,  
per guardarmele ogni minuto e farle volare negli occhi miei,  
quelle rondini bianche e nere che anche mute dicono tanto:  
tutta la gioia di mille sere ed un momento solo di pianto  
ed un momento solo di pianto ed un momento solo di pianto  
ed un momento solo di pianto...

Amore, mai sar stanco di bermi tutto il tuo miele,  
quando ridi o quando mi parli in me si gonfiano mille vele ;  
quando un sogno od un tuo segreto ti fan seria e sembri rubata,  
quizzan pesci tra i tuoi due fiori, rivive l' anima mia assetata  
rivive l' anima mia assetata, rivive l' anima mia assetata  
rivive l' anima mia assetata...

Amore, pensa s'io avessi una torre colombaria  
per far posare le tue due colombe stanche di volare in aria,  
vederle alzarsi dritte nel cielo e atterrare fra le mie mani  
per carezzarle dentro ai miei oggi e baciarle fino a domani  
e baciarle fino a domani, e baciarle fino a domani  
e baciarle fino a domani...

Amore, nel mio giardino vorrei fiorisse la tua rosa  
perch' l' anima mia si perda dove il corpo rinasce e riposa,  
quella rosa di primavera sempre rorida di rugiada,  
misteriosa come la sera, balenante come una spada  
balenante come una spada, balenante come una spada,  
balenante come una spada....

Amore, colomba, fiore, amore fragile e forte,  
sfrontatezza e pudore, compagna di gioia e sorte,  
sapore amaro e dolcezza, con l' arcobaleno fra le dita,  
vorrei perdermi nel tuo respiro, vorrei offrirti questa mia vita  
vorrei offrirti questa mia vita, vorrei offrirti questa mia vita,  
vorrei offrirti questa mia vita...